

# Dai macchinari alla ricerca, pot-pourri di aiuti per le aziende

Pagine a cura

DI ROBERTO LENZI

**C**ontributi a fondo perduto, agevolazioni in conto interesse, riduzione delle imposte da pagare, crediti di imposta da utilizzare su F24, abbattimento degli interessi, garanzie su finanziamenti: sono molte le agevolazioni oggi messe a disposizione delle imprese. *Italia Oggi Sette* fa il punto di quelle di maggior interesse.

Gli incentivi sono suddivisi facendo riferimento a tre macro voci di investimento: acquisto di beni materiali, sviluppo di beni immateriali, progetti di internazionalizzazione.

Nel primo caso, gli interventi attivi, maggiormente utilizzati sono riconducibili: al finanziamento agevolato a copertura del 100% degli investimenti (Sabatini-ter) erogato per acquisizione di macchinari cumulabile con il «super-ammortamento», che eleva al 140% il valore di acquisto su cui applicare le aliquote di ammortamento (si veda anche articolo a pagina 11) e alla possibilità di ottenere contributi fino al 65% per interventi di risparmio energetico.

Relativamente ai beni immateriali le agevolazioni di maggiore interesse sono riconducibili ai contributi per la ricerca e sviluppo che possono arrivare al 50% della spesa sotto forma di credito di imposta e agli incentivi sulla riduzione delle imposte. Anche questi possono arrivare alla riduzione del 50% di Ires/Irpef e Irap.

Per concludere, le imprese possono contare anche sugli incentivi per l'internazionalizzazione che prevedono finanziamenti agevolati fino a 85% della spesa.

## Investimenti materiali

**Finanziamento agevolato «Sabatini-ter».** Il finanziamento o leasing agevolato può essere concesso per un importo fino al 100% delle spese per acquisto diretto o in leasing, di macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali a uso produttivo. Sono ammissibili anche le spese relative a hardware, software e tecnologie digitali.

L'operazione può essere composta di tre parti: finanziamento per liquidità, riduzione degli interessi fino ad azzerarli e garanzia a supporto dell'operazione. Il finanziamento è erogato dalla banca, con provvista, che può essere messa a disposizione anche

## Le agevolazioni più utilizzate

<b>Investimenti materiali:</b>	• <b>finanziamento agevolato «Sabatini-ter»:</b> finanziamento del 100% dell'investimento, riduzione del tasso del 2,75%, garanzia dell'80%
	• <b>superammortamento del 140%:</b> aumenta l'importo ammortizzabile del 40% del valore dell'investimento effettuato
	• <b>conto termico:</b> incentivi fino al 65% della spesa per sostituzione caldaie, solare termico e teleriscaldamento
	• <b>efficientamento energetico:</b> 65% di detrazione fiscale su interventi di abbattimento dei consumi energetici
<b>Investimenti immateriali:</b>	• <b>credito imposta alla ricerca:</b> incentivo fino al 50% della spesa di ricerca e sviluppo se eccedente la media del triennio precedente
	• <b>patent box:</b> riduzione del 50% delle imposte degli utili realizzati con utilizzo di marchi brevetti know how, modelli e disegni e software
<b>Internazionalizzazione:</b>	• <b>inserimento sui mercati extra Ue:</b> Il finanziamento può coprire fino a un massimo dell'85% dell'importo delle spese
	• <b>prima partecipazione a mostre e fiere:</b> l'importo massimo è di € 100.000 per singola impresa. Il finanziamento può coprire fino a un massimo dell'85% dell'importo delle spese

dalla Cdp. I costi possono essere ridotti grazie all'abbattimento degli interessi sui finanziamenti bancari, disponibili fino al tasso del 2,75.

L'importo del finanziamento deve essere compreso tra un minimo di 20 mila euro e un massimo di 2 milioni di euro. Il finanziamento o leasing deve avere una durata massima di cinque anni. Questo è considerato l'unico difetto di questa agevolazione, considerando che su investimenti importanti la rata in cinque anni è piuttosto alta. A quanto sopra, per la stessa operazione, può essere aggiunta la possibilità di accedere al Fondo di garanzia, per ottenere la copertura del rischio fino a un massimo dell'80% dell'importo dell'investimento. L'investimento deve essere realizzato entro 12 mesi dalla stipula del finanziamento/contratto di leasing.

**«Superammortamento» del 140%.** Le Pmi che intendano acquisire beni strumentali funzionali allo svolgimento della propria attività possono cumulare ai finanziamenti o leasing agevolati dalla «Sabatini-ter» quanto previsto dal «Superammortamento» del

140% introdotto dalla legge di stabilità per il 2016.

Si tratta di un incentivo fiscale a beneficio dei titolari di reddito d'impresa che può essere utilizzato anche autonomamente.

Sono ammessi all'agevolazione anche gli esercenti arti e professioni. Il calcolo dell'incentivo può essere effettuato mediante deduzione extra-contabile sul modello «Unico». L'incentivo è pari alla maggiorazione per le quote ordinarie di ammortamento o dei canoni leasing, di un importo pari al 40%. Questo permette di dedurre al termine del periodo di ammortamento il 140% del prezzo di acquisto di macchinari e attrezzature. Da notare che si applica anche ai mezzi di trasporto e/o tecnologie digitali.

Sono ammissibili i beni strumentali nuovi che il richiedente ha acquistato tra il 15 ottobre 2015 e il 31 dicembre 2016. Contrariamente ad altre agevolazioni sono inclusi anche i beni di importo inferiore a 516,46 euro. Sono invece esclusi i beni materiali strumentali con coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5%.

## Credito d'imposta per la bonifica dell'amianto

Le imprese sono in attesa della data del click day per ottenere le agevolazioni per la rimozione di amianto dai tetti. Il «collegato ambientale» riconosce ai soggetti titolari di reddito d'impresa, che effettuano nell'anno 2016 interventi di bonifica dall'amianto su beni e strutture produttive, un credito d'imposta pari al 50% della spesa. Il contributo diviso in tre quote annuali di pari importo non concorre alla formazione del reddito né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Lo stanziamento attuale, evidentemente insufficiente per soddisfare tutte le imprese, è concesso nel limite di spesa complessivo di 5,667 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019. Il credito d'imposta non può essere richiesto per gli investimenti di importo unitario inferiore a 20 mila euro.

**Detrazione 65% efficientamento energetico.** Grazie a questa agevolazione, le imprese possono effettuare interventi per la riqualificazione globale su edifici esistenti. L'importo massimo agevo-

labile varia a seconda degli interventi. Sono ammissibili le spese relative a interventi per la coibentazione di pareti, soffitti o la sostituzione di finestre e serramenti con altri con particolari prestazioni di isolamento. Sono agevolabili anche le sostituzioni delle caldaie e installazione di pompe di calore ad alta efficienza, l'acquisto e posa in opera delle schermature solari, l'acquisto e installazione di impianti di climatizzazione invernale a biomasse, l'acquisto, installazione e la messa in opera di sistemi di domotica.

## Investimenti immateriali

**Credito imposta alla ricerca.** Possono richiedere l'agevolazione tutte le imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo. Il contributo varia dal 25% al 50% in base alla categoria di spese ammissibili. Unico vincolo è determinato dal fatto che l'incentivo deve essere calcolato sull'eccedenza degli investimenti realizzati, rispetto alla media storica delle stesse spese effettuate nel triennio 2012-2014. La quantificazione degli importi deve essere indicata in sede di bilancio, con apposita certificazione.

**Patent Box.** L'agevolazione consiste in una riduzione delle imposte, che negli anni a regime è pari al 50% degli utili derivanti dagli intangibili sviluppati dall'impresa.

L'agevolazione è utilizzabile se le imprese hanno svolto attività di ricerca e sviluppo su modelli e disegni, su software, su know how, su brevetti o per la valorizzazione dei marchi. Particolare attenzione devono avere le imprese per la data del 30 giugno che probabilmente segnerà uno spartiacque tra gli intangibili bloccati dal regolamento Ocse e gli altri.

## Internazionalizzazione

**Inserimento sui mercati extra Ue.** Il finanziamento è concesso alle imprese di qualsiasi dimensione e può coprire fino all'85% delle spese. Gli investimenti possono essere relativi ad attività di lancio e diffusione di nuovi prodotti o di servizi a lancio di marchio o alla costituzione di strutture permanenti all'estero.

**Prima partecipazione a mostre e fiere.** Solo le Pmi possono richiedere finanziamenti per la realizzazione di iniziative di marketing in occasione della prima partecipazione a una o più fiere e mostre sui mercati extra Ue. Il finanziamento può coprire il massimo dell'85% dell'importo delle spese.